



Convegno

**BIOLOGIA  
E  
BENI CULTURALI**

22-23 Settembre 2003

**VILLA GALLIA,  
COMO**

***Programma e Atti del Convegno***

Organizzato da:

Associazione Italiana di Archeometria  
Metodologie Scientifiche per i Beni Culturali

e

Musei Civici di Como

**“RIFIUTI VEGETALI” E COSTUMI ALIMENTARI NELLA FERRARA DEL XIV-  
XV SECOLO (SEMI E FRUTTI DALLA CISTERNA DELLO SPECCHIO E PRIME  
ANALISI SU UNA CISTERNA DI PALAZZO DUCALE)**

BOSI G., BANDINI MAZZANTI M., MERCURI A.M., ACCORSI C.A

*Laboratorio di Palinologia e Paleobotanica, Dipartimento del Museo di Paleobiologia e  
dell'Orto Botanico – Università di Modena e Reggio Emilia, [mercuri.annamaria@unimo.it](mailto:mercuri.annamaria@unimo.it)*

Nei palazzi ferraresi dal XIV secolo in poi sono spesso presenti camere sotterranee in muratura, o cisterne, adibite a scarico di immondizia, nelle quali i ‘rifiuti vegetali’, tra cui semi e frutti, sono conservati per lo più in ottimo stato. Ciò le rende particolarmente adatte per ricostruire l’uso domestico di piante nel periodo rinascimentale. La Cisterna dello Specchio (metà XIV-fine XV sec. d.C.) di Corso Porta Reno – via Vaspergolo, è la prima completamente studiata. Probabilmente era utilizzata da una classe sociale medio-alta, come indicato dai manufatti rinvenuti al suo interno fra cui uno specchio sferico *unicum* in Europa che dà il nome alla struttura. È inoltre in corso l’analisi su una Cisterna (seconda metà XV sec.) del Palazzo Ducale.

La concentrazione dei semi/frutti è elevata nella Cisterna dello Specchio (42601 sf/2l) e molto inferiore (2913 sf/2l) nella Cisterna Ducale. La lista floristica è ricca, rispettivamente 98 e 79 taxa, di cui 45 comuni. In accordo con la destinazione a discarica, prevalgono le Coltivate/coltivabili (scarti di mensa o da attività domestiche).

Sulle tavole rinascimentali compariva frutta da coltura o cura antropica, e talora da raccolta sullo spontaneo: *Vitis vinifera* subsp. *vinifera*, *Ficus carica*, *Rubus fruticosus* s.l., *Mespilus germanica*, *Prunus domestica* subsp. *insititia*, *P. spinosa*, *P. cerasus*, *Punica granatum*, *Cucumis melo*, *Pyrus communis*, *Prunus avium*, *Juglans regia*, *Malus domestica*, *Sorbus domestica*, *Ziziphus jujuba*, *Corylus avellana*, *Prunus persica*. Tra le condimentarie/medicinali compaiono molte Umbelliferae e *Papaver somniferum*; inoltre sono presenti *Cannabis sativa*, *Linum usitatissimum*, *Portulaca oleracea*, *Panicum miliaceum*, *Sorghum bicolor*.

Nella Cisterna dello Specchio, quantità e stato dei reperti documentano preparazione di vino, olio e forse marmellate/sciroppi. Nella Cisterna Ducale, la presenza di alcune peculiarità “alimentari” (*Malva* sp., *Nymphaea alba*, *Olea europaea*, *Physalis alkekengi*, *Pinus pinea*, *Prunus armeniaca*, *Rosa* sp.) suggerisce proprietari di ceto più elevato.